

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO NICOLO' CRISTALDI

ELEZIONI COMUNALI DEL 28 APRILE 2019

COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA

Calatafimi Segesta ha tracciato il proprio futuro nel momento in cui alla denominazione Calatafimi veniva aggiunta la scritta Segesta. Non fu una semplice operazione mediatica ma la precisa scelta del legislatore del tempo di mettere in moto un processo di sviluppo culturale capace di contribuire alla nascita di un nuovo modello di sviluppo della città. Da queste considerazioni parte il programma dei FUTURISTI che indica **Nicola Cristaldi** come sindaco della città. La nostra Amministrazione intende puntare sulla storia, sulle tradizioni e sui beni artistici e monumentali per disegnare **un piano di sviluppo perfettamente compatibile con quelle economie che hanno caratterizzato per secoli lo scorrere della città, del territorio e della sua popolazione.**

E' nel nostro programma ogni azione possibile per il recupero di quei manufatti che possono essere utili al modello di sviluppo culturale e turistico che ci prefiggiamo di attuare. Calatafimi Segesta non può non avere un suo museo e non potrà non essere collocato in quell'edificio che è stato completato grazie ad un contributo della Regione Siciliana per la finalità legata alla realizzazione di un museo. Può una città che aspira a svilupparsi intorno al turismo non avere un museo? Noi riteniamo che il museo sia un mezzo necessario ed obbligatorio per concretizzare l'ambizione di vedere crescere turisticamente e culturalmente Segesta, ma anche rendere esecutivo il progetto di un territorio urbano accogliente al di là del parco archeologico di Segesta che rimane essenziale punto di riferimento per una programmazione di eventi che, comunque, dovranno essere estesi al centro urbano. Dovrà essere recuperato il **PALASEGESTA** e restituito alla sua funzione originaria, una struttura polifunzionale per ospitarvi eventi e manifestazioni, in linea con il disegno di dare a Calatafimi Segesta una funzione di guida negli eventi culturali, musicali, sportivi, religiosi, nel rispetto delle antiche vocazioni della popolazione locale e della modernità che si sviluppa soprattutto nel mondo giovanile.

Tra le strutture da programmare individuiamo la nascita di un **teatro all'aperto**, come continuità del teatro antico di Segesta ma anche per fornire uno strumento alle attività culturali e musicali che dovranno essere organizzati con periodicità, in modo da caratterizzare il territorio urbano come una piccola città degli eventi. Ogni iniziativa dovrà contribuire ad esaltare il territorio e la sua storia, ma anche le qualità dei propri prodotti agricoli. Il territorio di Calatafimi Segesta fornisce produzioni eccellenti in agricoltura che deve essere risvegliata nel suo orgoglio. Le competenze sull'agricoltura sono quasi esclusivamente dipendenti da enti diversi dal Comune, ma il Comune può fornire strutture e occasioni che possono aiutare il settore. E' nostro intendimento realizzare un **museo dell'enogastronomia**. Non soltanto un luogo fisico ed espositivo ma anche uno spazio «istituzionale» con una precisa autonomia organizzativa nella organizzazione di mostre ed



esposizioni esaltanti i prodotti tipici della nostra zona e sostenendo per quanto possibile gli operatori nella partecipazione a mostre e fiere anche fuori dal nostro territorio.

Va ripristinato il **Parco urbano**, non solo per il rispetto che si deve al territorio e alle somme che si sono spese per il recupero di quella parte della città, ma anche perché quello è il naturale spazio per ospitare iniziative di ogni genere soprattutto legate al **mondo giovanile** con la propria vocazione all'entusiasmo e agli anziani che con la loro esperienza possono contribuire a tenere vivo il ricordo dei paesaggi agricoli. Dovrà essere completato il **teatro Cavallotti**, non solo per il rispetto che si deve alla sua antica tradizione ma anche alla possibilità che il teatro diventi il luogo della riscoperta e della sperimentazione nel teatro, con la necessità di ripristinare e rendere fruibile una **scuola di arti sceniche**, con un suo spazio e con una sua scuola per tecnici di scena o per il nobile passaggio sulle tavole di un palcoscenico.

Naturalmente riteniamo che le antiche tradizioni religiose vadano rilanciate e sostenute, anche perché possono contribuire al rilancio economico del territorio. **LA FESTA DEL CROCIFISSO**, la **processione dell'Immacolata**, la realizzazione del **presepe vivente**, la **casa di Babbo Natale** e altre iniziative legate, ad esempio, alla **Madonna del Giubbino**, vanno sostenute e va data la disponibilità a pianificare anche la diffusione mediatica degli stessi eventi, perché Calatafimi Segesta sia anche meta turistica religiosa. E' auspicabile che tra l'Amministrazione Comunale e i comitati organizzatori degli eventi religiosi possa nascere una più proficua collaborazione anche per consentire una diffusione degli eventi presso agenzie e media nonché per assicurare il massimo dei servizi necessari allo svolgimento degli stessi eventi.

Punto importante per la prossima amministrazione sarà la prosecuzione della politica di **recupero dei vicoli della città** con ogni iniziativa utile al coinvolgimento di artisti che doteranno Calatafimi Segesta di opere d'arte che faranno crescere il patrimonio cittadino. Bisognerà incentivare ogni azione tendente ad assicurare la **salvaguardia e il recupero del patrimonio edilizio esistente**. Una buona diffusione delle qualità urbanistiche della città e delle interessanti tipologie architettoniche dovrà incentivare la politica di vendita degli immobili soprattutto a non residenti, in modo da avviare una **seria politica di ripopolamento della città** nonché un sostegno alle imprese edilizie ed artigianali in genere.

Va fatta una seria ricognizione dello **stato boschivo del territorio**, sia in prospettiva di un'azione di salvaguardia geologica sia per riprendere e rilanciare l'antica tradizione del recarsi in campagna e per vivere soprattutto le aree boschive. **Una particolare attenzione intendiamo riservare agli anziani** che dovranno essere coinvolti pienamente nella politica di rilancio della città: il loro coinvolgimento nel mondo della scuola, nel recupero delle tradizioni, nell'assistenza ai bisognosi, nella logica della sicurezza della città, nella salvaguardia dell'ambiente sarà un obiettivo da perseguire e raggiungere.

Sasi non può più essere considerata una contrada come di fatto è stata. Bisogna che diventi realmente centro urbano, con servizi e con incoraggiamenti alle attività imprenditoriali anche di piccola dimensione, una sorta di spazio della memoria del passato ma anche il luogo di

progettazione del futuro: in tal senso saranno coinvolte le scuole e le associazioni a collaborare per rendere vivace una parte della città considerata periferia e non dotata di ogni servizio.

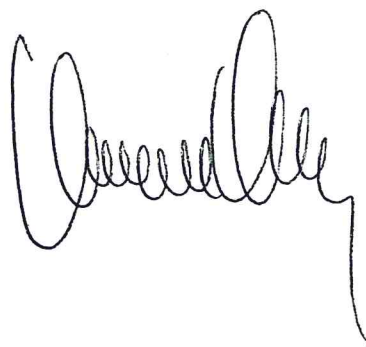
Con il mondo della Scuola va instaurato un rapporto di costante collaborazione anche per assicurare che la scuola contribuisca alla formazione di personale idoneo ad affrontare il futuro turistico e culturale della città. Pensiamo di fare la nostra parte per far nascere una vera **scuola del turismo e della cultura enogastronomica**, ma anche dell'accoglienza e della corretta logica dell'ospitalità. Nella previsione di crescita della città non potrà essere di secondo piano la necessità di **rinforzare la presenza di strutture ospedaliere** che non possono essere affidate alla semplice guardia medica.

Ogni elemento, anche non esplicitamente citato in questo programma, sarà sempre guardato nella logica dello sviluppo turistico e culturale nonché dell'ambizione di creare **condizioni di vivibilità oltre il soddisfacente.**

Per il resto, bisognerà che l'amministrazione Comunale assicuri il massimo della trasparenza nella gestione della cosa pubblica e in tal senso migliorerà ogni forma di accesso agli atti e della conoscenza dell'azione politica amministrativa. Alla cultura della trasparenza sarà affiancata la **logica della programmazione**, attraverso la nascita di uffici tendenti a seguire ogni atto agevolativo proveniente dallo Stato, dalla Regione e dalla Unione Europea. Per questo ultimo obiettivo pensiamo di curare forme di **collaborazione con altri Comuni** sia per un contenimento della spesa sia per poterci avvalere della massima professionalità possibile.

Vogliamo la piena attuazione della cultura sinergica tra **la storia di Calatafimi ed il mito di Segesta**, attraverso il rilancio del festival del teatro estivo a Segesta ma anche mediante l'accelerazione culturale del centro urbano.

CALATAFIMI SEGESTA 02/04/19



Il sottoscritto Nicolò Cristaldi, nato a Mazara del Vallo il 06/12/1950, candidato a Sindaco per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Calatafimi – Segesta che si svolgerà in data 28 aprile 2019,

INDICA

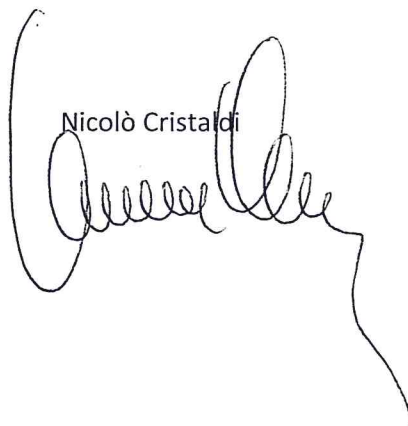
Come assessori i signori:

Lanza Salvatore, nato a Calatafimi il 28/11/1965

Cataldo Vincenzo, nato a Monza (MI) il 04/03/1977

Calatafimi Segesta li 02/04/2019

Nicolò Cristaldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicolò Cristaldi', with a long, sweeping tail extending downwards and to the right.